

Colpito da trave di acciaio, grave operaio

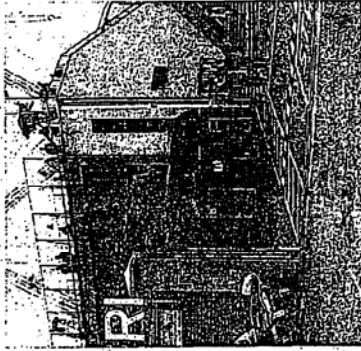
SIEREPOMERIGGIO

Uno sciopero di sei ore nel cantiere per chiedere maggiore sicurezza



«Fincantieri costruisce le navi più belle del mondo, in genere lavora in modo impeccabile, ma è mancata la sicurezza», ha detto il segretario Fim-Cgil di Genova, Enrico Cella, dopo l'incidente. I lavoratori dello stabilimento di Sestri Ponente e quelli delle ditte di appalto hanno sfrocchiato le braccia per sei ore, dalle 16 alle 22 per denunciare i rischi del cantiere. Il problema, sicurezza riguarda soprattutto i lavoratori delle ditte di appalto che costruiscono alla Sestri e all'allestimento delle navi. A fronte del pericolo di pendenti di Fincantieri, Sestri operano in media diecimila lavoratori

delle ditte di appalto. Nel cantiere, soprattutto in vista delle scadenze dei tempi, di conseguenza tutti lavorano tutti insieme. «La nave deve essere consegnata in tempo, costi quel che costi», commenta Giancarlo Tassab.



L'ingresso della Fincantieri di Sestri Ponente

Operaio colpito alla testa da una trave di acciaio finisce in gravi condizioni all'ospedale. L'incidente è successo alle 2.50 di ieri pomeriggio nelle officine della Fincantieri di Sestri Ponente. Il ferito è Zelyko Torricelli, ventottenne originario della Bosnia ma residente a Montalameo, in via Monte S. Socrate prima del partito di primo soccorso del cantiere e poi affidato al medico di turno alla centrale del 118, l'operaio, un carpentiere tradita che ha il compito di assistere in cantiere. Gli altri medici che si sono presentati all'ospedale sono stati il medico di guardia San Martino. I medici hanno sottoposto subito a un delicato intervento per rimuovere un ematoma provocato dall'impatto col la sbarra di acciaio. Nella violenta caduta a terra seguita al colpo alla testa l'operaio ha riportato anche numerose fratture in più parti del corpo. La prognosi è riservata.

Sul luogo dell'incidente dopo i medici del 118 sono

l'altro il compito di accertare se nell'officina di via Sestri sono state rispettate le norme di prevenzione degli infortuni, tecnici che in attesa di ulteriori accertamenti hanno posto sotto sequestro l'area dell'incidente.

(a.v.)